

25. AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

25.1. Gli organi

25.1.1. Il Presidente

Con DM del 13.6.2004, dopo un breve periodo di commissariamento dovuto al mancato raggiungimento dell'intesa con la Regione Friuli Venezia Giulia sul nominativo del Presidente indicato dal Ministro, era stato nominato il Presidente dell'Autorità portuale, sulla base dell'intervenuta modifica dell'art. 8 della L. 94/1984 da parte del DL 136/2004, convertito con modifiche nella L. 186/2004 ¹.

In data 27.4.2006 il Presidente aveva rassegnato le dimissioni e con DM del 27.4.2006, era stato nominato Commissario nelle more della nomina di un nuovo Presidente, al fine di garantire la regolarità gestionale. Con il decreto di nomina veniva riconosciuto al Commissario "un trattamento economico pari all'80% del trattamento previsto per i presidenti delle Autorità portuali di cui al decreto ministeriale del 31 marzo 2003, nonché il trattamento di missione spettante".

Sulla vicenda nel maggio del 2006 era intervenuta, su ricorso della Regione, la sentenza del TAR Friuli Venezia Giulia che aveva annullato il decreto di nomina a commissario del Presidente dimissionario.

Con due decreti ministeriali del 9.6.2006 il Ministro dei Trasporti, ha revocato il provvedimento di nomina del Commissario ed ha nominato un nuovo Commissario.

Con DM dell'1.12.2006, è stato nominato per un quadriennio l'attuale Presidente dell'Autorità portuale, al quale è stato riconosciuto il trattamento economico fondamentale previsto per i dirigenti generali del Ministero delle infrastrutture e trasporti di cui al DM 31.3.03.

25.1.2. Il Comitato portuale

Con decreto del Commissario 1.12.2003, è stato nominato il Comitato portuale per il quadriennio 2004-2008. In seguito alla scadenza del Comitato portuale avvenuta il 1° dicembre 2007, lo stesso è stato rinnovato con decreto del

¹ Il DL prevedeva nell'ipotesi di mancato raggiungimento dell'accordo sul nominativo del Presidente, la sottoposizione della questione da parte del Ministro al Presidente del Consiglio e l'adozione di una delibera motivata da parte del Consiglio dei Ministri.

La legge di conversione, fatti salvi gli effetti del decreto legge, prevedeva in detta ipotesi l'indicazione del nominativo del Presidente da parte del Ministro, nell'ambito di una terna di nomi proposti dal Presidente della Regione.

La Corte Costituzionale con la sentenza 378/2005 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale delle norme del DL 136/2004 e della L. 186/2004.

Presidente in data 25 gennaio 2008 per il quadriennio 2008-2012. L'importo del gettone di presenza spettante è pari a euro 92,97 a seduta.

25.1.3. Il Collegio dei revisori dei conti

Il Collegio dei revisori in carica nel 2006 è stato nominato con DM del 30.3.2004. Il Collegio dei revisori è stato rinnovato per il quadriennio 2008-2012 con il decreto ministeriale del 30 marzo 2008.

25.1.4. Importo dei compensi corrisposti agli organi istituzionali ²

Nel prospetto che segue, relativamente all'esercizio 2006 sono riportati gli importi della spesa impegnata per la corresponsione dei compensi spettanti agli organi di governo e controllo dell'Autorità portuale di Trieste. Tali importi sono costituiti dagli emolumenti fissi e continuativi, dai gettoni di presenza, dall'indennità di missione e dal rimborso di spese varie.

	2005	2006
Presidente	257.489	317.549
Comitato portuale	19.369	14.968
Collegio dei Revisori	31.864	29.385
TOTALE	308.715	361.895

L'importo complessivo, come si rileva dalla tabella, è aumentato nel 2006 di euro 53.180 rispetto al 2005.

25.2. Personale

25.2.1. Pianta organica e consistenza del personale in servizio

Come accennato nei precedenti referti, l'Autorità portuale di Trieste si è trovata nella condizione di dover collocare presso le imprese portuali un elevato numero di personale risultante in esubero (298 unità nel 1998), rispetto al contingente della

² L'importo dei compensi e gettoni di presenza corrisposti agli organi è stato ridotto del 10% (art. 1 legge 23 dicembre 2005 n. 266).

pianta organica della Segreteria Tecnico-operativa, fissato originariamente in 175 unità. Nel corso degli anni, anche grazie a misure incentivanti l'esodo, il numero degli esuberi si è notevolmente ridotto.

Con la deliberazione n. 22, in data 11 ottobre 2005, del Comitato portuale, approvata dal Ministero vigilante con nota del 18 dicembre 2005, è stato fissato per il nuovo contingente della pianta organica della Segreteria Tecnico-operativa in 165 unità, escluso il Segretario generale; la consistenza complessiva del personale, al 31 dicembre 2006 raffrontata con quella dell'esercizio precedente, risulta dalla tabella che segue.

Livelli e Qual.	Organico	Pers. in servizio al 31.12.2005	Pers.in servizio al 31.12.2006
Dirigenti	5	5	4
QA	12	16	16
QA r.e	0	19	18
QB	36	19	19
QBr.e.	0	4	5
Livelli			
1°	39	41	39
2°	45	70	69
3°	19	51	49
4°	9	11	10
5°	0	0	0
6°	0	1	1
Totali	165	237	230

Nel corso del 2006 si sono verificate 7 cessazioni dal servizio per dimissioni volontarie (di cui 6 incentivate) portando così l'esubero a 65 unità.

25.2.2. Il Segretariato Generale

In seguito alle vicende illustrate relative al Presidente, l'incarico al Segretario generale è stato revocato con deliberazione 1/2007 del 9 gennaio del Comitato portuale che in pari data, con delibera n. 2 ha nominato il nuovo Segretario generale con un contratto di diritto privato per un quadriennio rinnovabile una sola volta.

Il trattamento economico è stato determinato secondo i criteri del "... CCNL dei dirigenti sottoscritto con Federmanager-Assoporti con applicazione del trattamento economico annuo di 195.000 euro, al lordo delle ritenute di legge oltre ad eventuali compensi di importo variabile collegati ai risultati riconosciuti ai dirigenti dell'Autorità portuale". Il compenso corrisposto al Segretario generale per il 2006 ammonta ad euro 180.334.

25.2.3. Costo del personale

Nel prospetto che segue è riportata la spesa sostenuta annualmente dall'Autorità per la gestione del personale dipendente, quale risulta dal rendiconto finanziario, nonché l'importo dell'accantonamento annuale per il T.F.R..

	2005	2006
Emolumenti fissi	8.089.978	8.236.146
Emolumenti variabili	1.228.845	1.257.567
Indennità e rimborso spese per missioni	116.996	101.608
Altri oneri	45.855	43.699
Spese per corsi di formazione	40.000	190.000
Oneri previdenziali ed assistenziali	2.590.470	2.516.248
Totale	12.112.444	12.345.268
Accantonamento T.F.R. -	689.432	1.052.599
Totale	12.801.576	13.398.227
N. personale in servizio	236	231
Costo medio unitario annuo (compr. il Seg.rio Generale)	53,78	58,00

La spesa per le retribuzioni nell'esercizio 2006 ha registrato un sensibile incremento conseguente agli aumenti verificatisi sia negli emolumenti fissi che variabili che nelle spese per corsi di formazione. Il costo medio unitario è stato di euro 58.000, comprensivo peraltro del compenso del Segretario generale.

Il costo complessivo del personale va ridotto dei rimborsi dovuti da parte delle imprese portuali per l'utilizzo di personale in esubero dell'Autorità portuale. Tali rimborsi ammontano, nel 2006 ad euro 2.850.989.

Il costo annuo complessivo per il personale, avendo riguardo ai rimborsi di cui sopra, scende ad euro 10.547.238.

25.3. Incarichi di consulenza e contenzioso*25.3.1. Incarichi di consulenza*

Nei precedenti referti sono stati illustrati i criteri seguiti dall'Autorità per l'imputazione della spesa per incarichi di studio, di progettazione e di consulenza in generale, articolata su tre diversi capitoli di spesa.

Nel prospetto che segue sono indicate le spese imputate ai capitoli 140- "Spese per consulenze e studi"; 143- "Spese legali, giudiziarie e varie"; 191- "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori", espresse in euro.

ESERCIZI	2005	2006
Cap. 140	42.000	14.234
Cap. 143	397.112	386.791
Cap. 191	479.725	271.606
TOTALI	918.837	672.631

Non risultando adeguatamente indicati nei documenti contabili gli incarichi conferiti durante l'esercizio in riferimento, l'Autorità, su espressa richiesta di questa Corte, ha fornito l'elenco dei soggetti incaricati, con la specificazione dell'oggetto della prestazione e dell'importo del compenso.

25.4. Opere di grande infrastrutturazione portuale

L'Autorità portuale di Trieste, anche nel corso dell'anno in riferimento, ha proseguito nella propria attività di realizzazione delle opere di grande infrastrutturazione, comprendenti vari interventi effettuati negli ambiti demaniali. Tale attività ha richiesto un impegno finanziario pluriennale sia a carico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che a carico di altri enti od organismi pubblici (Regione Friuli-Venezia Giulia e Commissariato del Governo).

A) Piattaforma Logistica (prog. APT n. 1563)

Situazione appalto: inserito fra le strutture di preminente interesse nazionale della "Legge Obiettivo" del 21 dicembre 2001, n. 443, "Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive", l'area interessata è situata nello spazio compreso tra lo Scalo Legnami e la Ferriera di Servola. Per quanto riguarda il banchinamento ed i piazzali retrostanti, gli stessi occuperanno un'area complessiva di circa 25 ha, dei quali circa 14 ha costituiti da aree attualmente occupate da specchi acquei.

Il CIPE, con Deliberazione n. 148/05 del 2 dicembre 2005, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 166 del 19 luglio 2006, ha riapprovato il progetto preliminare della Piattaforma Logistica, modificato ai fini dell'affidamento in concessione di costruzione e gestione di infrastrutture ai sensi dell'art. 7 del D.Lvo 20 agosto 2002 n. 190.

Nella seduta del CIPE del 29 marzo 2006, è stata approvata una Deliberazione di "Programmazione del finanziamento di 32 milioni di Euro per la Piattaforma Logistica tra lo Scalo Legnami ed il P.F. Oli Minerali del Porto di Trieste". Tale Deliberazione è diventata esecutiva con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 197, del 25 agosto 2006.

La necessità di reperire nuove aree operative ed attrarre nuovi traffici, fa emergere l'opportunità di procedere quanto prima alla realizzazione di un primo lotto funzionale dell'opera utilizzando i finanziamenti per il momento disponibili. Date le caratteristiche progettuali oggetto dell'iter autorizzativo finora seguito, è in fase di avvio l'adeguamento progettuale del primo lotto dell'opera al fine di poter completare gli impianti ed i piazzali, in modo da consentire, mediante tale modifica, l'immediata operatività del terminale per la parte costruita. Recentemente sono stati aggiudicati i sondaggi e le relative analisi di laboratorio, attività propedeutiche alla realizzazione della Piattaforma Logistica posta all'interno del sito inquinato di interesse nazionale "Trieste", di cui al decreto del Ministero dell'Ambiente 24 febbraio 2003.

Situazione finanziaria: per la realizzazione dell'opera complessiva prevede il seguente piano di finanziamento: euro 32.000.00 da parte del CIPE; euro 2.707.704,96 per progettazioni (finanziamento del Ministero delle Infrastrutture); euro 54.800.000 a valere sulla Legge 166/02 ed euro 1.271.353,77 già spesi per progettazioni ed indagini a valere sulle Leggi 488/99 e 388/2000.

B) Allungamento Diga Foranea (prog. APT n. 634/b)

Situazione appalto: l'intervento, finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, prevede l'allungamento della diga foranea antistante il Porto Franco Nuovo. Dopo una fase di aggiornamento della progettazione in relazione all'emanazione del decreto ministeriale in data 24 febbraio 2003 (Sito inquinato "Trieste"), i lavori, già completamente finanziati, sono in avanzato corso di realizzazione sulla base di una perizia di variante che recepisce le indicazioni del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Situazione finanziaria: per la realizzazione dell'opera è previsto il seguente piano di finanziamento: euro 29.900.000 dal Ministero delle Infrastrutture (D.M. n. 4015 del 2/07/99); euro 355.064,12 dal Commissariato del Governo nell'esercizio 1997; euro 872.812,15 dal Commissariato del Governo Es. 1998; euro 5.574.553,14 dalla Regione FVG Es. 1998; euro 246.659,82 dalla Regione FVG Es. 1999 ed euro 12.584.808,03 a valere sulle Leggi 488/99 e 388/00.

C) Recupero del Magazzino n. 1 sul Molo 4° del PFV (prog. APT n. 1347)

Situazione appalto: il progetto permette il recupero e la ristrutturazione del magazzino n. 1 e delle relative pertinenze per servizi agenziali, nautici e turistici dedicati ai collegamenti marittimi a corto/medio raggio ed ai collegamenti costieri che operano nel golfo di Trieste. I lavori, già finanziati, sono stati recentemente completati.

Come previsto nell'originario progetto generale, l'intervento sul Molo IV verrà completato mediante i lavori di risanamento e rinforzo del paramento di banchina del Molo IV, la realizzazione degli impianti di rete, nonché l'individuazione e la realizzazione di idonea pavimentazione a finire sul molo stesso.

Situazione finanziaria: per la realizzazione del primo lotto dell'opera è previsto un piano di finanziamento di euro 4.569.034,36 a valere sulle Leggi 488/99 e 388/2000.

D) Lavori di rinforzo ed adeguamento delle banchine portuali del bacino di calata n. 4 in Porto Franco Vecchio (prog. APT n. 1452)

Situazione appalto: a completamento dell'intervento a suo tempo previsto per la ristrutturazione del Capannone n. 1, sito al Molo IV, (destinato a Stazione marittima), è stata avviata, già nell'anno 1997, la progettazione dei lavori di rinforzo e di adeguamento delle banchine portuali relativamente agli ormeggi nn. 20, 21, 22, 23 e 24 del bacino n. 4. In relazione ad imprevedibili peggioramenti delle condizioni di stabilità della banchina in corrispondenza dell'ormeggio n. 23, è stato realizzato il consolidamento del tratto di banchina interessato dal cedimento, la cui realizzazione è stata recentemente completata.

Situazione finanziaria: la realizzazione dell'opera complessiva prevede il seguente piano di finanziamento: euro 1.058.736,64 dalla Regione FVG Es. 1995; euro 252.795,34 dalla Regione FVG Es. 1995; euro 541.788,24 dal Commissariato del Governo Es. 1997; euro 1.012.967,78 a valere sulle Leggi 488/99 e 388/2000.

E) Completamento della Stazione Marittima, compreso il rifacimento del Capannone n. 42 ed il potenziamento della banchina e degli ormeggi

Situazione appalto: in relazione alla prevista crescita delle linee marittime crocieristiche che faranno capo alla Stazione Marittima del Porto di Trieste, è stata riconfermata la necessità di procedere all'effettuazione di alcuni interventi riguardanti il comprensorio del Molo Bersaglieri. Fra questi è stato individuato come particolarmente qualificante quello inerente il rifacimento del magazzino n. 42, retrostante la Stazione Marittima, ristrutturandolo per servizi a supporto dell'attività portuale.

Parallelamente sono già stati completati alcuni interventi di potenziamento degli accosti e più precisamente la manutenzione del fondale marino in corrispondenza dell'ormeggio n. 29 e la realizzazione di nuovi punti d'attracco per navi di grandi dimensioni.

Attualmente, oltre ad alcuni interventi preliminari di adeguamento delle sale passeggeri della Stazione Marittima già eseguiti, è stata affidata la progettazione dell'intervento riguardante il recupero del magazzino n. 42.

Per quanto riguarda lo sviluppo delle banchine, è stato approvato l'adeguamento funzionale inerente il completamento dell'impalcato sulla testata del molo (ormeggio n. 29), in modo da migliorare il sistema di attracco sulla riva Nord.

Sulla base delle nuove esigenze del traffico crocieristico, che prevede in un prossimo futuro nuove navi passeggeri di lunghezza superiore a 300 m, al fine di creare le condizioni opportune per l'attracco presso la Stazione Marittima di Trieste di navi di tali dimensioni, si prevede l'allungamento del molo per una lunghezza complessiva della banchina Nord pari circa a 350 m. Contestualmente si procederà all'avvio della progettazione inerente l'adeguamento tecnico/funzionale della riva Sud, con il consolidamento della banchina e la realizzazione di un impalcato per l'ottenimento di nuove superfici e l'aumento del pescaggio utile all'ormeggio n. 30.

Situazione finanziaria: gli interventi già effettuati sono stati realizzati a valere sul finanziamento di cui alle Leggi 488/99 e 388/2000, per un importo complessivo di euro 2.231.134,97. L'intervento di recupero del magazzino n. 42 troverà anch'esso finanziamento per euro 5.000.000,00 all'interno del programma delle Leggi 488/99 e 388/2000, già disponibile.

F) Recupero funzionale del magazzino n. 26 (prog. APT n. 1521)

Situazione appalto: l'intervento è stato avviato - con un finanziamento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - mediante l'esecuzione di due distinti stralci di lavori.

Il 1 ° stralcio ha riguardato il risanamento delle rive del bacino n. 1 ed un primo banchinamento della riva n. 1, ed è stato già completato.

Il 2° stralcio dei lavori riguarda, invece, il recupero funzionale del magazzino n. 26. L'intervento prevede il restauro conservativo per quanto attiene le parti esterne dell'edificio e l'adeguamento funzionale di circa il 30% delle parti interne. I lavori sono attualmente in corso ed è stata recentemente approvata dagli organi competenti la Perizia di Variante n. 2.

Situazione finanziaria: la realizzazione dell'opera complessiva prevede il seguente piano di finanziamento - euro 12.874.646,62, a valere sulla Legge 413/98. È in corso di perfezionamento la richiesta di euro 5.621.687,10 a valere sul Programma Triennale OO.MM. del Ministero delle Infrastrutture, per l'esecuzione della Perizia di Variante n. 2.

G) Allargamento ormeggio n. 57 (prog. APT n. 1547/b)

Situazione appalto: la piena funzionalità dell'ormeggio n. 57, quale terminale per navi traghetto, verrà garantita mediante l'esecuzione dei lavori di allargamento della rampa di attracco per na-vi ro-ro, che attualmente risulta avere dimensioni non idonee ai portelloni di sbarco delle moderne navi. Tali lavori sono stati recentemente aggiudicati.

Situazione finanziaria: la realizzazione dell'opera complessiva prevede il seguente piano di finanziamento: euro 464.846,50 dalla Regione FVG Es. 1997; euro 253.153,50 dalla Regione FVG Es. 2000; euro 782.000,00 all'interno del programma delle Leggi 488/99 e 388/2000.

25.5. Traffico marittimo

Nel seguente prospetto sono riportati i dati riassuntivi del traffico marittimo registrato nel Porto di Trieste nell'anno 2006, posti a raffronto con quelli del 2005, desunti dalla relazione annuale del Ministero delle infrastrutture.

Traffico merci e passeggeri

DESCRIZIONE	2005 (tonnellate 000)	2006 (tonnellate 000)
Merci secche	9.748	10.403
Merci liquide	39.970	37.765
TOTALE MERCI MOVIMENTATE	47.718	48.168
Merci secche + 10% merci liquide	13.545	14.180
Containers(T E U)	198.319	217.593
Passeggeri imbarcati e sbarcati	90.523	103.408

Il traffico delle merci, ha registrato un discreto incremento nel 2006 con particolare riferimento al movimento container (l'indice TEU è passato da 198.319 a 217.593). Incrementato, sia pur di poco, il traffico dei passeggeri.

25.6. – Gestione finanziaria e patrimoniale*25.6.1. Deliberazione e approvazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo*

Nel prospetto che segue sono indicate le date dei provvedimenti di approvazione del conto consuntivo relativo all'esercizio 2006 da parte del Comitato portuale e delle Amministrazioni vigilanti.

Conto consuntivo

Esercizio	Comitato portuale	Ministero vigilante	M.E.F.
2006	27/4/2007	6/6/2007	29/5/2007

25.6.2. Saldi significativi della gestione

Prima di procedere all'analisi, della situazione finanziaria, amministrativa, economica e patrimoniale, si ritiene opportuno esporre nel prospetto che segue i valori contabili più significativi emergenti dal consuntivo dell'esercizio oggetto del presente referto, posti a confronto con i dati dell'esercizio precedente.

Descrizione	2005	2006
Avanzo /disavanzo finanziario	-1.738.630	-1.355.385
Saldo di parte corrente	-4.245.346	-3.855.075
Saldo di parte capitale	2.506.716	2.499.690
Avanzo di amministrazione	6.822.186	5.051.264
Avanzo economico	-2.288.751	-2.223.948
Patrimonio netto	2.887.289	663.341

25.6.3. Rendiconto finanziario

Nel prospetto che segue sono indicati i dati aggregati risultanti dal rendiconto finanziario, confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

RENDICONTO FINANZIARIO – DATI AGGREGATI

	2005	2006
<u>ENTRATE</u>	Accert.ti o impegni	Accert.ti o impegni
- Correnti	21.761.434	22.750.551
- In conto capitale	16.256.977	9.475.029
- Per partite di giro	8.872.461	9.145.809
Totale entrate	46.890.872	41.371.389
Disavanzo finanziario di competenza	-1.738.630	-1.355.385
<u>SPESE</u>		
- Correnti	26.006.780	26.605.626
- In conto capitale	13.750.261	6.975.339
- Per partite di giro	8.872.461	9.145.809
Totale spese	48.629.502	42.726.774

L'esercizio si chiude con un notevole disavanzo finanziario, derivante principalmente dal saldo negativo di parte corrente, solo parzialmente controbilanciato dall'avanzo in conto capitale. Poiché il precedente esercizio 2005 aveva registrato un disavanzo, ancora maggiore, imputabile alla medesima causa, si ritiene di dover evidenziare la negatività di tale dato, sintomatico di difficoltà operative connesse alla gestione corrente dell'ente.

RENDICONTO FINANZIARIO

ENTRATE		2005	2006
TITOLO I	<i>Entrate derivanti da trasferimenti correnti</i>		
Cat. 1	Trasferimenti da parte dello Stato	2.505.971	4.857.989
Cat. 2	Trasferimento da parte delle Regioni	2.401.260	2.401.260
Cat. 3	Trasferimenti da parte Comuni e Province		
Cat. 4	Trasferimenti da parte di altri enti pubblici	10.000	10.000
TOTALE TITOLO I		4.907.231	7.269.249
TITOLO II	<i>Altre entrate correnti</i>		
Cat. 1	Vendita beni e prestazioni di servizi	1.216.646	1.113.551
Cat. 2	Redditi e proventi patrimoniali	11.682.310	10.715.325
Cat. 3	Poste correttive e compensative di spese correnti	3.703.528	3.369.978
Cat. 4	Entrate non classificabili in altre voci	241.719	282.448
TOTALE TITOLO II		16.844.203	15.481.302
TITOLO III	<i>Entrate per alienazione beni patrim. e riscossione crediti</i>		
Cat. 1	Alienazioni di immobili e diritti reali		
Cat. 2	Alienazione immobilizzazioni tecniche	68.763	20
Cat. 3	Realizzo valori mobiliari	30.300	55.462
Cat. 4	Riscossione di crediti	14.956	31.541
TOTALE TITOLO III		114.019	87.023
TITOLO IV	<i>Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale</i>		
Cat. 1	Trasferimenti dallo Stato	2.032.452	1.996.087
Cat. 2	Trasferimenti dalle Regioni		1.777.500
Cat. 4	Trasferimenti da altri enti pubblici		350.000
TOTALE TITOLO IV		2.032.452	4.123.587
TITOLO V	<i>Entrate derivanti da accensione di prestiti</i>		
Cat. 1	Assunzione di mutui	13.980.583	5.157.403
Cat. 2	Assunzione di altri debiti finanziari	129.923	107.016
TOTALE TITOLO V		14.110.506	5.264.419
TITOLO VI	<i>Partite di giro</i>	8.872.461	9.145.809
TOTALE TITOLO VI		8.872.461	9.145.809
TOTALE ENTRATE		46.890.872	41.371.389

RENDICONTO FINANZIARIO

SPESE		2005	2006
TIT. I SPESE CORRENTI			
Cat. 1	Spese per gli organi dell'Ente	308.716	361.895
Cat. 2	Oneri per il personale in attività di servizio	12.112.144	12.345.268
Cat. 3	Oneri per il personale in quiescenza	581.288	465.507
Cat. 4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizio	6.238.234	5.678.915
Cat. 5	Trasferimenti passivi	4.462.927	3.919.427
Cat. 6	Oneri finanziari	25.000	12.034
Cat. 7	Oneri tributari	1.075.692	912.977
Cat. 8	Poste corr. e compensative di entrate correnti	9.554	13.757
Cat. 9	Spese non classificabili in altre voci	1.193.225	2.895.846
TOTALE - TITOLO I		26.006.780	26.605.626
TIT. II SPESE IN C/CAPITALE			
Cat. 1	Acquisizione immobili ed opere portuali	12.644.242	5.698.644
Cat. 2	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	31.144	78.537
Cat. 3	Partecipazione ed acquisizione valori mobiliari	99.689	300.000
Cat. 4	Depositi bancari crediti ecc.	699	
Cat. 5	Ind. anzianità e similari pers. cessato dal servizio	844.564	791.142
TOTALE TITOLO II		13.620.338	6.868.323
TIT. III SPESE PER ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI			
Cat. 1	Rimborso mutui		
Cat. 5	Estinzione debiti diversi	129.923	107.016
TOTALE TITOLO III		129.923	107.016
TIT. IV PARTITE DI GIRO		8.872.461	9.145.809
TOTALE TITOLO IV		8.872.461	9.145.809
TOTALE SPESE		48.629.502	42.426.774

*L'andamento delle entrate e delle spese**Entrate correnti*

Per quanto attiene alle entrate correnti, va segnalato il sensibile incremento dei "Trasferimenti da parte dello Stato" che risultano quasi raddoppiati rispetto all'esercizio precedente, in quanto dal 2006 le tasse sulle merci sbarcate ed imbarcate sono devolute all'Autorità portuale nella loro interezza. È da aggiungere che a partire dall'1 gennaio 2007 in seguito a quanto disposto dall'art. 1 comma 982 della legge 296/2006 (finanziaria 2007) sono attribuiti a ciascuna Autorità portuale anche i gettiti provenienti dalle tasse erariali e dalla tassa di ancoraggio.

I "redditi e proventi patrimoniali" sono costituiti prevalentemente dagli importi derivanti dai canoni demaniali.

Altra voce di rilievo è quella relativa a "poste correttive e compensative di spese correnti" i cui importi maggiori provengono dalla voce "Rimborso personale distaccato", ammontante ad euro 2.850.989.

Entrate in conto capitale

Il "Trasferimento da parte dello Stato" iscritto nel Titolo III cat. 1 delle entrate in conto capitale ammontante ad euro 1.996.087 afferisce per euro 1.844.780 al contributo del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti erogato per la manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale (art. 6 legge 84/94) e per euro 151.302 come quote di copertura del T.F.R..

Rispetto all'esercizio precedente all'Autorità sono stati concessi contributi da parte della Regione Friuli Venezia Giulia "per la realizzazione della stazione marittima sul molo IV" di euro 1.777.500 e da parte del Commissariato del Governo pari a 350.000 euro "per acquisto di opere".

Nel corso dell'esercizio 2006 l'Autorità ha stipulato un contratto di mutuo per investimenti portuali, interamente finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'importo di euro 5.157.403.

Spese correnti

Le spese correnti hanno avuto un incremento nell'esercizio 2006 rispetto al precedente esercizio dovuto principalmente alle spese non classificabili in altre voci.

Si fa in particolare riferimento al capitolo 195 "Oneri vari e straordinari" per un importo di 2.624.239 concernente le somme versate alla tesoreria provinciale dello Stato in base agli artt. 1 legge 266/2005 e art. 22 decreto legislativo 223/2006 e alle spese per il personale, come già illustrato in altra parte del referto, passate da euro 12.112.144 del 2005 ad euro 12.345.268 del 2006.

Va inoltre rilevata la flessione degli importi relativi alle "Spese per acquisto di beni di consumo e servizi", le cui componenti sono indicate nel seguente prospetto.

	2005	2006
Prestazioni di terzi per servizi portuali	1.149.620	987.779
Prestazioni per manutenzione/riparazione	768.769	858.795
Acquisto di materiali di consumo	312.922	380.291
Noleggio di mezzi tecnici	174.177	164.803
Utenze varie	982.974	870.056
Materiale economato e vestiario	93.654	85.943
Spese per consulenze e studi	42.000	14.223
Spese di rappresentanza	36.561	43.541
Spese promozione e pubblicità	414.056	231.935
Spese postali, telegrafiche e telefoniche	103.316	87.759
Spese legali, giudiziarie e varie	397.112	386.791
Premi di assicurazione	246.162	144.390
Spese per la pulizia uffici e aree portuali	1.135.428	1.028.640
Spese diverse	299.467	295.881
TOTALE	6.238.234	5.678.915

Il Collegio dei revisori ha verificato il rispetto delle disposizioni di contenimento della spesa, cui l'Autorità portuale si è attenuta, fatta eccezione per il limite riguardante le spese relative all'acquisto, esercizio, manutenzione e noleggio autovetture. Per il 2007, secondo quanto riferito dal Collegio, l'Ente si è impegnato a rientrare nei limiti prescritti.

Spese in conto capitale

In merito all'andamento delle spese in conto capitale (Tit. II), va evidenziato il notevole decremento della spesa destinata "all'acquisizione di immobili e opere portuali", (Catg.1°) costituita da un solo capitolo (201) al quale vanno imputate le spese "Moli, terreni e fabbricati portuali", passate dall'importo di euro 12.644.242 dell'esercizio 2005 a quello di euro 5.698.644 dell'esercizio 2006.

In considerazione dell'andamento di tali spese, si ritiene opportuno esporre nel seguente prospetto l'articolazione delle stesse in relazione alle fonti di finanziamento.

Cat.1^a Acquisizione immobili ed opere portuali
Cap. 201: Moli, terreni e fabbricati portuali

	2005	2006
Con fondi di bilancio	678.874	368.957
Con fondi derivanti da mutui e da altri Enti pubblici	10.120.584	1.357.403
Con fondi a destinazione specifica dello Stato	-	-
Con fondi a destinazione specifica della Regione	-	1.777.500
Con fondi a destinazione specifica del Commissariato	-	350.000
Manutenzione straord. cont. Stato art. 6 l. 84/94	1.844.784	1.844.784
TOTALE	12.644.242	5.698.644

25.6.6. Situazione amministrativa e andamento dei residui

I dati relativi alla situazione amministrativa e all'andamento dei residui sono contenuti nel prospetto che segue:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

	2005		2006	
Consistenza di cassa ad inizio esercizio		18.573.948		17.774.094
Riscossioni				
- in conto competenza	28.737.083		24.472.716	
- in conto residui	27.422.379		38.133.212	
		56.159.462		62.605.928
Pagamenti				
- in conto competenza	-34.032.161		-33.431.660	
- in conto residui	-22.927.155		-31.463.490	
		-56.959.316		-64.895.150
Consistenza di cassa a fine esercizio		17.774.094		15.484.872
Residui attivi				
- degli esercizi precedenti	131.714.994		111.166.502	
- dell'esercizio	18.153.789		16.898.673	
		149.868.783		128.065.175
Residui passivi				
- degli esercizi precedenti	-146.223.350		-129.203.669	
- dell'esercizio	-14.597.341		-9.295.114	
		-160.820.691		-138.498.783
Avanzo d'amministrazione		6.822.186		5.051.264